

Bilanci Un prestito finalizzato può avere un Taeg tra il 7 e il 10%. Come scegliere senza fare errori fatali

## Credito La crisi ha rimandato tutti i sogni

Ma in maggio si vede una lieve ripresa delle intenzioni di acquisto per le auto

DI PATRIZIA PULIAFITO

I consumi restano al palo, ma è leggermente migliorato il sentiment degli italiani nei confronti della situazione personale e del Paese. E torna anche la fiducia nella propria capacità di risparmio. A rasserenare gli animi, forse, è stato il superamento dell'impasse politico. E quanto si rileva dall'Osservatorio mensile sui consumi di Findomestic: «Dopo sessanta giorni di pesante crisi istituzionale — spiega Claudio Bardazzi, curatore della ricerca — il fatto di avere un governo ha migliorato il clima e, pur restando ai minimi e ancora lontano dalla sufficienza, il livello di fiducia degli italiani è in ripresa». Nel mese di maggio è salito a 3,13 punti dai 2,88 di aprile.

### Panorama

I cordoni della borsa restano, comunque, ancora stretti. «Le famiglie — commenta Chiaffredo Salomone presidente Assofin — rimandano qualsiasi tipo di acquisto, se non strettamente necessario e non sono disposte a indebitarsi, tant'è che l'erogazione dei finanziamenti nei primi quattro mesi dell'anno è in contrazione del 5,6%, rispetto

allo stesso periodo del 2012, mentre lo scorso anno la flessione è stata più sostanziosa, meno 11,3%, alla pari di quella del 2009, l'inizio della crisi».

Le famiglie non azzardano nemmeno previsioni di acquisti importanti nel breve. Nemmeno di computer, accessori informatici, telefonia e fotocamere. Si fa eccezione solo per i tablet e gli ebook. Ma, una buona notizia, che fa ben sperare, arriva dalle due e quattro ruote. Dopo anni di magra, nel mese delle rose, aumentano, sebbene di poco, gli intenzionati ad acquistare, nei prossimi tre mesi, un motorino e un'automobile nuovi. Certo non saranno acquisti sufficienti a risollevare il comparto delle auto in profonda crisi. Nel 2012 le immatricolazioni sono state 1.411.688 (-19,8% sul 2011) e, a maggio, 608.579 (-8,0% sullo stesso mese 2012). Tuttavia questo timido cambio di rotta viene letto come un segnale incoraggiante. Il recupero delle quattro ruote dovrebbe portare una boccata d'ossigeno anche agli istituti finanziari (perché in genere si acquista a rate) che dal 2009 hanno visto contrarsi, anche di due cifre, le erogazioni di prestiti. Presumibilmente

### La frenata

Tipologia di prestito	Valore operazioni migliaia di euro gen./apr. 2013	Variazione su gen./apr. 2012
Prestiti personali	5.351.234	-10,6%
Prestiti finalizzati	4.543.469	3,6%
Di cui:		
Autoveicoli e motocicli	2.988.960	-6%
Altre finalità	1.216.743	0,4%
Cessione del quinto	1.342.910	2,40%

te anche perché si sono ristretti i criteri per la concessione e i tassi sono molto elevati. Soprattutto se contestualizzati in una fase di tassi di mercato raso terra, come l'attuale.

Per il credito finalizzato, il tasso medio rilevato da Banca d'Italia per importi superiori a 5.000 euro è del

10,25%.

### Esempi

Tuttavia, facendo un'indagine di mercato si possono trovare soluzioni più convenienti. Ma non di molto e differenziali per finalità. Per un finanziamento di 10 mila euro finalizzato all'acquisto di un'auto, nuova o usata, rim-

borsabile in 60 mesi, il taeg (indice complessivo di tutte le spese), va dal 7,25% al 7,70% annuo. Per la ristrutturazione di casa si rientra nella forbice 7%-8,10%, mentre per un computer o un accessorio informatico si sale a 8,90%-9,15%. Adesso stanno andando di moda i prestiti flessibili, tagliati su misura del consumatore. Un'opzione che non comporta una maggiorazione dello spread ma rende più sereno il rimborso. In ogni caso, per evitare le trappole, prima di accettare un finanziamento conviene sempre valutare più offerte, utilizzando il modello Secci (introdotto dalla direttiva europea del 2008, recepita in Italia nel 2010).

Su questo documento devono essere riportate dettagliatamente tutte le condizioni praticate (importo finanziato, tasso nominale, commissioni d'incasso, piano di rimborso). La procedura è valida anche nel caso si ricorra a un prestito bancario o alla cessione del quinto dello stipendio o della pensione. Un altro accorgimento, prima di decidere, è la valutazione della sostenibilità della rata nel tempo. Lo si può fare sul sito di Assofin: [www.monitorata.it](http://www.monitorata.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Educazione finanziaria

## Vivere a debito (senza correre rischi)

Mutui, finanziamenti, prestiti al consumo. Nella vita di una famiglia, sono probabilmente le operazioni finanziarie sulle quali gravano le emozioni più contrastanti: da una parte l'entusiasmo per un acquisto importante e desiderato, dall'altra l'inevitabile preoccupazione dell'impegno economico che ci seguirà per lungo tempo. L'ideale sarebbe non indebitarsi, ma questo non sempre è possibile.

Non ci rimane che affrontare questo tema con attenzione, cominciando, ad esempio, a muovere correttamente i primi passi, per prendere delle decisioni più consapevoli.

A questo proposito, prendiamo spunto da quanto scaturito nel corso degli incontri tenuti all'interno del progetto «Azione 44 - Educazione finanziaria di qualità per i cittadini di Milano», partito il 22 aprile scorso, realizzato dall'assessorato Politiche sociali e Cultura della salute del Comune di Milano, in partenariato con Progetica, Uni-Ente nazionale italiano di unificazione e Università Cattolica di Milano. Questo progetto si prefigge di supportare il benessere economico dei cittadini nel corso dell'intero ciclo della vita, offrendo loro, gratuitamente, educazione finanziaria rispetto alle necessità economiche di indebitamento, protezione assicurativa, investimento e pensione. All'interno del percorso i cittadini si confronteranno con educatori finanziari di qualità, sapranno come scegliere gli operatori del mercato (valutando la correttezza dei loro comportamenti), ed usufruiranno di un sistema di tutele.

Nel campo dell'indebitamento consapevole, la prima raccomandazione è di valutare se c'è un obiettivo che ha una priorità maggiore rispetto alla spesa che stiamo progettando. Se c'è, indipendentemente dal momento nel quale si dovrà realizzare (il percorso universitario di un figlio, fra qualche anno, ad esempio), la prima cosa da fare è proprio quella di riservare delle attività finanziarie o parte dei risparmi futuri a questo scopo. Avremo così «messo in cassaforte» quanto è veramente importante per noi e la nostra famiglia.

Ora potremo affrontare la spesa desiderata (la ristrutturazione della casa, per esempio), con maggiore serenità; forse ridimensioneremo i lavori progettati, o ci impegneremo con un finanziamento un po' più lungo, ma eviteremo di trovarci presto nella condizione di cercare le risorse necessarie per pagare gli studi di nostro figlio.

Durata	Rata in euro	Tasso annuo nominale in percentuale	Tasso annuo effettivo globale in percentuale
12 mesi	1.730	6,95	7,32
24 mesi	895	7,00	7,23
36 mesi	618	7,00	7,23
48 mesi	479	7,00	7,23
60 mesi	396	6,95	7,22
72 mesi	340	6,95	7,22
96 mesi	273	7,00	7,23
120 mesi	232	7,00	7,23

Profilo cliente: impiegato, 35 anni, residente a Milano, importo prestito: 20.000 euro  
Fonte: Osservatorio Prestiti

Ricordiamoci di non procedere per urgenza («sistemo casa, poi si vedrà...»), ma per priorità.

La seconda raccomandazione si riferisce alla valutazione della sostenibilità del debito, un aspetto che va affrontato su due versanti.

Il primo riguarda il «peso» della somma di tutti i debiti (quelli esistenti e quelli che ci accingiamo a fare), rispetto al nostro patrimonio, mobiliare e immobiliare. La letteratura indica come massimo sostenibile un rapporto del 100%, un valore che si giustifica nei Paesi dove c'è un forte utilizzo del credito. È consigliabile, però, non superare il 70-75%. Questo perché se, in una situazione di emergenza, è necessario vendere tutto per estinguere i debiti, bisogna tener conto di una possibile vendita «a sconto».

Ricordiamoci che il rapporto più sarà basso, meglio sarà per noi e il nostro bilancio.

Il secondo aspetto è il rapporto tra la somma delle rate di restituzione e il reddito mensile. Spesso facciamo questo calcolo in modo un po' superficiale, domandando il tutto al giudizio della banca. In realtà questa valuta solo quanto, secondo lei, possiamo pagare e non ci avventuriamo a dire se ma non è interessata al nostro tenore di vita. Per esempio, nei finanziamenti con «delegazione di pagamento» (quelli che vengono erogati a chi già ha una «cessione del quinto» e che prevedono anch'essi il prelievo della rata direttamente dallo stipendio), si arriva fino al 40% del reddito netto del lavoratore. In questo caso il credito dell'erogatore è sufficientemente garantito; non è detto, però, che una famiglia riesca a gestire agevolmente un simile taglio del reddito.

Gli esperti indicano per questo rapporto il valore massimo del 30%. Un valore più alto è considerato un indicatore del rischio di insolvenze nel tempo.

Ricordiamoci, allora, di fare una valutazione attenta di che parte del reddito possiamo utilizzare per restituire i debiti; consideriamo eventuali imprevisti e manteniamoci al di sotto del 30%.

EGIDIO VACCHINI  
(Progetica)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Ripresa lenta

Erogazioni di mutui: previsioni a tre anni

Anno	Erogazioni Totali**	Variazione annua
2010	55.851	9,4%
2011	49.123	-12,0%
2012	26.203	-46,7%
2013*	28.200	7,6%
2014*	30.889	9,5%
2015*	34.644	12,2%

\* previsione; \*\* comprende anche mutui per ristrutturazione, consolidamento e surroga

Fonte: Nomisma

Non farti spennare come un pollo...

TASSI DA  
**4,40%**  
FISSE

durata 10 anni  
Tan 4,40% - Taeg 4,54% \*

TASSI DA  
**2,91%**  
VARIABLE

durata 10 anni  
Tan 2,91% - Taeg 3,33% \*

...Scegli il mutuo con MutuiOnline!

● Consulenza indipendente e completamente gratuita

● Mutui di 56 banche

● I migliori tassi sul mercato

● Servizio segnalato da ADICREDITUM

Più scelta, più risparmio™

[www.mutuonline.it](http://www.mutuonline.it)

Numero Verde  
**800.99.99.95**

\* Simulazione effettuata sul sito [www.mutuonline.it](http://www.mutuonline.it) per mutuo da 100.000 euro. Date di rilevazione 03/06/2013

Fogli informativi per le singole offerte disponibili sul sito - Concessione finanziamento rimessa all'ente erogante

MutuiOnline S.p.A. Interazione Elementi Mediatori Creditizi presso DAM n° M17

S. Franchino

La discesa dello spread fa parte della rassegna stampa di MutuiOnline.it, il primo comparatore online di mutui